



Città di MOLFETTA
PROVINCIA DI BARI
DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N. 135

del 19/05/2016

O G G E T T O: Intitolazione del Centro Civico e Antiviolenza in Piazza Rosa Luxemburg a Annamaria Bufi.

L'anno duemilasedici, il giorno diciannove del mese di maggio nella Casa Comunale, legalmente convocata, si è riunita, sotto la Presidenza del Sindaco Paola NATALICCHIO e con l'assistenza del Segretario Generale Maria Nicassio, la Giunta comunale nelle persone dei Signori:

NATALICCHIO Paola	SINDACO	PRESENTE
MARALFA Giuseppe	VICE SINDACO	PRESENTE
AMATO Angela Maria R.	ASSESSORE	PRESENTE
GADALETA Rosaria	ASSESSORE	PRESENTE
GERMINARIO Giulio	ASSESSORE	PRESENTE
LUCIVERO Marilena	ASSESSORE	PRESENTE
MONGELLI Elisabetta	ASSESSORE	PRESENTE
SPADAVECCHIA Tommaso	ASSESSORE	PRESENTE

Il Presidente, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta e invita la Giunta Comunale a trattare l'argomento segnato in oggetto.

LA GIUNTA COMUNALE

UDITA la relazione del Sindaco Paola Natalicchio;

ESAMINATA l'allegata proposta di deliberazione;

DATO ATTO che, trattandosi di mero atto di indirizzo politico si prescinde dall'acquisizione dei pareri di cui all'art. 49 comma 1° e dall'art. 147 bis del D.L.vo 267/2000;

Con voti favorevoli n. 7, astenuto n. 1 (Maralfa) espressi in forma palese

DELIBERA

1) Di approvare la proposta di deliberazione in oggetto facendola propria ad ogni effetto .
Successivamente, con separata votazione con voti favorevoli n. 7, astenuto n. 1 (Maralfa)

LA GIUNTA COMUNALE

Dichiara la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 comma 4° del D.Lgs. n. 267/2000.

IL SINDACO - PRESIDENTE
Paola NATALICCHIO

IL SEGRETARIO GENERALE
Maria NICASSIO

A cura del Sindaco, è stata formulata la seguente

Proposta di deliberazione

avente ad oggetto: Intitolazione del Centro Civico e Antiviolenza in Piazza Rosa Luxemburg a Annamaria Bufi

che viene sottoposta all'esame della Giunta Comunale

Relazione della Giunta

Verso le ore 01.30 della notte fra il 3 ed il 4 febbraio 1992, sulla strada statale 16 bis Molfetta-Bisceglie, poco prima dello svincolo per la zona industriale, sul margine destro della carreggiata, una pattuglia della Guardia di Finanza in perlustrazione avvistava il corpo di una ragazza riverso per terra.

La giovane, vestita con un giubbotto bordeaux, blu jeans e scarpe marroni, veniva identificata in Annamaria Bufi, molfettese, di anni 23. Annamaria era uscita intorno alle ore 20,15 di quella stessa sera non avvertendo la madre che sarebbe rientrata tardi, anzi le aveva chiesto di prepararle la cena. Scesa di casa aveva incontrato sua cugina e l'aveva salutata, poi a bordo della propria auto, una Diane 6 di colore azzurro, si era diretta verso le strade del centro.

L'auto venne ritrovata quella stessa sera parcheggiata nei pressi di Viale Pio XI°, regolarmente chiusa a chiave.

Annamaria aveva frequentato l'istituto professionale ed era in cerca di lavoro stabile. Frequentava una comitiva di amici che avevano eletto a luogo di incontro il Corso Umberto. Con gli amici di comitiva, quella sera, Annamaria avrebbe dovuto recarsi a Ruvo per la festa patronale, ma non giunse mai all'appuntamento.

Era una ragazza socievole, dinamica ed estroversa. Leggeva Repubblica, giocava a calcio, praticava il judo, andava in palestra, aveva un carattere fermo e deciso.

L'autopsia dimostrò che Annamaria era stata uccisa con ventiquattro colpi di corpo contundente inferti con violenza, sei dei quali al capo che ne provocarono la morte per le lesioni cranio encefaliche. Prima di morire si era strenuamente difesa, come attestato dalle numerose lesioni al viso e su tutto il corpo, nonché dalla frattura delle dita della mano.

L'assassino, dopo il delitto, avvenuto in luogo diverso da quello in cui fu rinvenuto il cadavere, aveva caricato il corpo esanime della giovane a bordo di una vettura scaricandolo poi sulla 16 bis.

Il silenzio di Annamaria non fu tuttavia vano, in quanto la ragazza riguardo alle vicende sentimentali si confidava con sua cugina, con l'amica del cuore ma soprattutto con il proprio diario.

Ed è su uno dei diari della giovane che durante le indagini venne ritrovato uno scritto che testimonia la profondità d'animo di Anna

*Sei un uomo, lo so,
e ne approfitti di me per questo,
mi fai credere importante,
ma non sono altro che una*

*stupida, che crede ancora in un amore folle
Ti vorrei odiare, ma so già che
mi cerchi, hai bisogno di "aiuto",
ed io, pronta a correre al tuo capezzale
Ma finirà, questa strada tortuosa
senza meta, di tormentarmi
finirai anche tu di ridere di me
perché sono convinta che lo fai*

In memoria di questo caso di femminicidio che ha segnato e turbato la nostra città si decide di intitolare il Centro Antiviolenza di Piazza Luxemburg ad Annamaria Bufi.

Tutto ciò premesso

Considerato che:

- Con delibera n. 163 del 27/06/2014 avente come oggetto: Riserve della Linea 3.4 del P.O. FESR 2007/2013 Azione 3.4.1 – Interventi per il potenziamento della rete di strutture e servizi per la prevenzione ed il contrasto dello sfruttamento, della tratta e della violenza. Piazza Rosa Luxemburg – Centro Civico e Antiviolenza, veniva approvato lo Studio di Fattibilità del Centro Antiviolenza.
- Con delibera n. 186 del 21/09/2015 veniva approvato il progetto definitivo-esecutivo del Centro civico e antiviolenza in Piazza Rosa Luxemburg per un importo € 598.252,25
- Il progetto è stato candidato e finanziato dalla Regione Puglia attraverso il P.O. FESR Puglia 2007-2013 – Asse III – Azione 3.4.1
- Il 12 aprile del 2016 è stato firmato il disciplinare che regola i rapporti tra la Regione e il Comune di Molfetta, attraverso l'ambito territoriale di Molfetta-Giovinazzo

Vista la relazione della giunta comunale che fa parte integrante del provvedimento

SI PROPONE DI DELIBERARE

1. Di intitolare il Centro civico e antiviolenza in Piazza Rosa Luxemburg ad Annamaria Bufi

Il Sindaco
Paola Natalicchio

L'Assessore Maralfa dichiara di astenersi in quanto difensore nel procedimento penale dei prossimi congiunti di Annamaria Bufi

Il Segretario generale
Dott.ssa Maria Nicassio

Deliberazione di Giunta Comunale n. 135 del 19/05/2016

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

(Art. 124 e 134 del Decreto Legislativo 18/08/2000, n. 267 – Art. 32 della Legge n. 69 del 18/06/2009 e ss.mm.ii.)

La presente deliberazione è pubblicata all'Albo Pretorio On Line del sito informatico istituzionale del Comune www.comune.molfetta.ba.it dal giorno 23 MAG. 2016 per quindici giorni consecutivi.



SECRETARIO GENERALE
Dott.ssa Maria Nicassio

Certificato di avvenuta esecutività e pubblicazione

Il sottoscritto Segretario Generale certifica che la presente deliberazione:

- è stata pubblicata all'Albo Pretorio On Line del sito informatico istituzionale del Comune www.comune.molfetta.ba.it dal _____ per quindici giorni consecutivi;
- è divenuta esecutiva, essendo decorsi 10 giorni dalla data di pubblicazione ai sensi dell'art. 134, comma 3 del D.Lgs. n. 267/2000.

IL SEGRETARIO GENERALE
Dott.ssa Maria Nicassio

, li _____

Per l'esecuzione:

Al Dirigente Settore _____

Al Dirigente Settore Programmazione Economico-Finanziaria e Fiscalità